

Bur n. 3 del 09/01/2007

Ambiente e beni ambientali

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 3757 del 05 dicembre 2006

Legge 28 dicembre 1995, n. 549; Art. 39 della L.R. 3/2000; Art. 8 della L. R. 22/2004. D.G.R. n. 3918 del 30.12.2002 e s.m.i., D.G.R. n. 908 del 18.03.2005, D.G.R. n. 1845 del 19.07.2005 e DGR n. 3272 del 24.10.2006 relativa alla "Certificazione della percentuale di RD ai fini del pagamento dell'ecotassa, anno 2005". Modifica elenco di cui all'Allegato A alla DGR n. 3272 del 24.10.2006.

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr)

[L'Assessore alle Politiche per l'Ambiente Giancarlo Conta, riferisce quanto segue.

Con Legge 28 dicembre 1995 n. 549, è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 1996, un tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi che deve confluire, nella misura almeno del 20 per cento – al netto della quota spettante alle Province – in un apposito fondo Regionale per finanziare iniziative di carattere ambientale.

Con legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3 e s. m. ed i., art. 39, sono state ulteriormente esplicitate le modalità di quantificazione del tributo in parola e definiti i criteri per l'applicazione delle riduzioni.

Con DGR n. 3272 del 24.10.2006 la Giunta regionale ha certificato la percentuale di RD ai fini del pagamento dell'ecotassa, anno 2005 sulla base di quanto comunicato dal competente Osservatorio Regionale Rifiuti con nota prot. n. 109143 del 28.08.2006.

Con nota prot. n. 26889 del 24.11.2006 il Comune di Eraclea ha chiesto all'Osservatorio regionale rifiuti dell'ARPA Veneto di modificare la percentuale di RD attribuita al Comune stesso in quanto priva delle informazioni relative al compostaggio domestico.

Con nota prot. n. 153127 del 27.11.2006 l'Osservatorio regionale rifiuti dell'ARPAV ha comunicato alla competente Direzione regionale Tutela ambiente che, in base alle nuove informazioni trasmesse, ha provveduto a rielaborare i dati secondo il metodo definito dalla DGR n. 3918/2002 così come integrato dalla DGR n. 908/2005 e n. 1845/2005, riscontrando che il Comune di Eraclea nell'anno 2005, ha superato l'obiettivo del 50% di Raccolta differenziata ai fini ecotassa.

Pertanto, sulla base di quanto rappresentato dall'Osservatorio regionale rifiuti dell'ARPAV, si ritiene congruo modificare l'Allegato A di cui alla DGR n. 3272 del 24.10.2006 che riporta l'elenco dei comuni e delle relative percentuali di RD ai fini del pagamento dell'ecotassa, anno 2005, inserendo il Comune di Eraclea nella fascia dei comuni tenuti a pagare un tributo speciale nella misura del 30% ossia di 7,75 Euro/tonnellata.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTA la Legge 28 dicembre 1995, n. 549;

VISTI gli artt. 39 della L.R. 3/2000 e 8 della L. R. 22/2004;

VISTE le DD.G.R. n. 3918 del 30.12.2002 e s.m.i., n. 908 del 18.03.2005, n. 1845 del 19.07.2005 e n. 3272 del 24.10.2006;

VISTA la nota prot. n. 153127 del 27.11.2006 dell'Osservatorio regionale rifiuti dell'ARPAV.]

delibera

- ◆ Di prendere atto che l'Osservatorio regionale rifiuti, nell'espletamento dei compiti d'ufficio assegnati dalla L.R. 3/2000, ha certificato il superamento da parte del Comune di Eraclea per l'anno 2005 dell'obiettivo del 50 % di raccolta differenziata ai fini ecotassa.
- ◆ Di modificare, in base a quanto preso atto al punto 1, l'elenco di cui all'Allegato A alla DGR n. 3272 del 24.10.2006, inserendo il Comune di Eraclea nella fascia delle Amministrazioni comunali tenute al pagamento di un tributo speciale nella misura del 30% ossia di 7,75 Euro/tonnellata.
- ◆ Di prendere atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico regionale.
- ◆ Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero per l'Ambiente, all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti, alle Amministrazioni Provinciali del Veneto, all'ARPAV, alla Sezione Regionale dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai Consorzi Obbligatori ed all'Unioncamere, agli enti responsabili di Bacino, al Comune Eraclea, ed ai soggetti titolari di provvedimenti autorizzativi di discariche di rifiuti urbani.